

### **Art. 13 Iscrizioni e ammissioni degli alunni**

Ammissione alla scuola dell'infanzia

Nel rispetto della normativa vigente riguardante iscrizioni e frequenza il Consiglio di Circolo ha stabilito che

1. Le domande di iscrizione verranno accolte se presentate entro il periodo stabilito
2. In caso di soprannumero di iscritti si farà ricorso ai seguenti criteri di precedenza per elaborare la graduatoria di ammissione:

- ♣ residenti nel quartiere
- ♣ maggiore età (5, 4, 3 anni; in anticipo, soltanto se ci sono le condizioni previste dalle norme)
- ♣ bambini con bisogni educativi speciali (disabili, disagio, famiglie immigrate, ecc.)
- ♣ figli di lavoratori della scuola
- ♣ bambini con fratelli frequentanti classi del circolo/plesso
- ♣ bambini con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative
- ♣ bambini appartenenti ad altre zone della città, compatibilmente con le proprie disponibilità, sempre scorrendo la graduatoria per età (5,4,3 anni)
- ♣ bambini iscritti alla frequenza anticipata, in presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente.

In caso di esubero di richieste rispetto ai posti disponibili, il dirigente scolastico informa il Consiglio di Circolo e i genitori interessati mediante avviso sul sito della scuola.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, quindi, le famiglie saranno informate della possibilità di frequenza, ovvero della non disponibilità di posti e, quindi, della lista di attesa.

È facoltà del dirigente scolastico dare precedenza di iscrizione e frequenza, nei casi in cui dovesse rilevare, a seguito di riservate informazioni, situazioni che si connotano come particolarmente disagiate.

Ammissione alla scuola primaria

La scuola primaria, nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle richieste dei genitori, garantisce agli alunni nella fascia dell'obbligo la possibilità di iscriversi e frequentare, pertanto, accoglie tutte le richieste di iscrizione ed in caso di soprannumero farà ricorso ai seguenti criteri di precedenza stabiliti dal Consiglio di Circolo: – residenti e domiciliati nel quartiere – bambini con bisogni educativi speciali (disabili, immigrati, ecc.) – figli di lavoratori della scuola – bambini con fratelli frequentanti classi del circolo/plesso – bambini con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative – bambini provenienti da altre zone della città, compatibilmente con le proprie disponibilità – bambini anticipatari È facoltà del dirigente scolastico dare precedenza di iscrizione e frequenza nei casi in cui dovesse rilevare, a seguito di riservate informazioni, situazioni che si connotano come particolarmente disagiate.

### **Art. 14 Criteri formazione classi/sezioni**

Alla formazione delle prime classi e delle sezioni di scuola dell'infanzia provvede apposita commissione composta da docenti (della scuola dell'infanzia, di scuola primaria e utilizzati in attività psicopedagogiche) e presieduta dal dirigente scolastico, sulla base dei sottoelencati criteri generali per i due ordini di scuola.

#### Scuola dell'infanzia

Tenuto conto dei tempi, degli spazi e delle risorse umane, ogni sezione può accogliere massimo 25 alunni; nelle sezioni nelle quali è presente 1, massimo 2 alunni disabili, il numero si riduce a 20. Sulla base della scelta del tempo scuola effettuata dai genitori (tempo normale o ridotto), per garantire nelle sezioni la presenza di gruppi equo-eterogenei dal punto di vista psico-fisico-socio-economico-culturale, ma anche l'omogeneità possibile dal punto di vista dell'età cronologica dei bambini, saranno utilizzati i seguenti criteri:

- rispettare le scelte operate dai genitori in sede di iscrizione in ordine al plesso
- fascia di età
- presenza di maschi e femmine (per quanto consentito dalla percentuale demografica)
- presenze di bambini con situazioni di disagio personale e/o socio-familiare, disabilità, altri bisogni speciali
- valutazione delle diverse situazioni dei fratelli con la famiglia (uguale/diversa sezione)
- considerazione delle indicazioni fornite dai genitori nel modulo di iscrizione, ad esclusione della citazione nominativa del docente.

In caso di rinuncia e di assenza ingiustificata per più di 15 giorni il dirigente scolastico procede, previo avviso alla famiglia per accertare le cause dell'assenza, al deprezzamento del bambino già inserito e all'inserimento del primo bambino della lista d'attesa, dandone comunicazione scritta o per fonogramma ai genitori interessati.

### Scuola primaria

Sulla base delle scelte del tempo scuola operate dai genitori (tempo normale, tempo pieno), per garantire che le classi prime abbiano una popolazione equo-eterogenea dal punto di vista psico-fisico-socio-economico-culturale, per ciascun bambino/bambina occorre tenere conto delle indicazioni fornite dalla scuola dell'infanzia su:

- stili cognitivi
- ritmi di apprendimento
- caratteristiche comportamentali
- capacità attentive, ecc.

poi

- rispettare le scelte operate dai genitori in sede di iscrizione in ordine al plesso
- favorire l'inserimento degli alunni disabili e/o svantaggiati secondo le disposizioni di legge
- mirare all'omogeneità numerica delle classi.

Dovrà essere garantita, per gli anni successivi alla prima classe, l'appartenenza al medesimo gruppo-classe. Si deroga a tale principio solo in caso di gravi e comprovati motivi, tra cui il monitoraggio delle condizioni del gruppo-classe (compresenza di più alunni con difficoltà di apprendimento, disagio personale e scolastico, ecc.). Sulla base delle osservazioni sistematiche operate dagli stessi docenti di classe durante il primo periodo di accoglienza, sempre eccezionalmente e con particolari motivazioni, si potrà operare qualche modifica nella formazione originaria delle classi, al fine di riequilibrare eventuali situazioni di disfunzionalità registrate.

Gli inserimenti di nuovi alunni, durante l'anno scolastico, saranno effettuati dal dirigente scolastico che si riserva di valutare le modalità di frequenza richieste (tempo normale, tempo pieno) e le classi dove inserirli, tenendo conto di: • pari numero di alunni per classe • presenza di alunni con disabilità • presenza di problematiche relazionali o di apprendimento rilevanti nelle classi. Nel caso di alunni di altra nazionalità il dirigente scolastico provvede all'inserimento tenendo conto del titolo di studio di provenienza e previo accertamento di cultura ad opera del team docente delle classi di riferimento. Il dirigente scolastico procede quindi all'iscrizione e autorizza la frequenza a partire dal giorno concordato con i docenti. In deroga ai criteri generali il dirigente scolastico nell'assegnazione degli alunni alle sezioni e classi può tenere conto di riservate situazioni rappresentate dal genitore. Pubblicati gli elenchi nessuna modifica è operabile, se non in casi eccezionali e opportunamente valutati.